

Al Dirigente Scolastico  
Ai Docenti, ai Genitori e agli Alunni  
- Classi Terze -  
Scuola Secondaria di primo grado "P. Da Zara"  
IC Carbonera

Treviso, 30 aprile 2020

Buongiorno a tutti,

è con emozione che ricordiamo che l'ultimo giorno di frequenza scolastica di questo stranissimo anno lo abbiamo passato insieme a tutti gli alunni delle classi terze della vostra Scuola.

Il 21 febbraio u.s. abbiamo concluso il progetto Educare alla Sessualità parlando d'amore, di gentilezza, di relazione; ci siamo salutati con i messaggi dei ragazzi, veramente commoventi, e con l'impegno a rivederci per restituire i risultati del "Premio Oscar" dopo le vacanze di carnevale, invece l'emergenza sanitaria ci ha costretti a restare distanziati.

È un tempo difficile per tutti, molte persone sono in prima linea e stanno combattendo per affrontare la pandemia con generosità e senso del dovere, tanto da essere chiamati eroi, ma crediamo che anche insegnanti, alunni, famiglie possano essere considerati eroi, eroi del quotidiano, perché, accettando coraggiosamente le sfide imposte dal momento, stanno inventando nuovi modi per continuare a essere Scuola, comunità educante, laboratorio di competenze, progetti, relazioni, indispensabili per continuare a costruire futuro. Complimenti vivissimi.

Da parte nostra prendiamo spunto da due dei film proposti nelle nostre mattinate, per portare un nostro contributo. In "Adventuraland" il protagonista racconta di un diario segreto (scritto in latino per evitare che la mamma lo leggesse!) che ne dite dell'idea di tenere un diario, non necessariamente in latino, su cui annotare pensieri, sensazioni e paure di questo periodo? Può essere una scelta vincente per controllare l'ansia, per aprire un confronto con se stessi, più meditato e riflessivo, per conoscersi meglio, un diario da rileggere, una volta finito l'isolamento, quale testimone della nostra resistenza, ma anche luogo dell'anima cui abbiamo affidato la speranza di futuro. Nel film "Sing Street", abbiamo visto che la comunicazione può trovare canali diversi per raccontare l'amicizia e l'amore e

che spesso utilizzare modalità più creative ci fa arrivare dritto al cuore degli altri, il protagonista scrive canzoni nelle quali parla della vita, ebbene, visto che in questo periodo siamo costantemente connessi con gli altri tramite gli schermi di computer e smartphone, perché invece non provare a comunicare con gli altri con delle vere lettere cartacee, scritte a mano, con la nostra calligrafia, con i nostri disegni al posto degli emoticon, lettere che chi riceve possa stringere al cuore e mettere nel cassetto insieme alle cose preziose da conservare e alla memoria di questi giorni straordinari?

In conclusione, desideriamo salutarvi con alcune parole della canzone che ha fatto da “colonna sonora” al nostro percorso: *“Credo negli esseri umani che hanno coraggio di essere umani...”*; bene, continuiamo a credere nell’umanità che sa essere coraggiosa, solidale e autentica, sicuri che *“L’amore ha vinto, vince e vincerà”*.

Coraggio allora, e viva l’amore!

Un caro saluto e tantissimi auguri.

Teresa Rando, Lucia Caratti, Nicoletta Carniato